

L'Etica fa bene ai Business: 3 nuovi strumenti per migliorarla

AIAct - Etica SRG 88088:20 - Rating ESG

Maurizio Chiesura, 15 Giugno 2021

AIAct. L'Artificial Intelligence Act, che l'EU sta approvando, è il primo strumento legislativo al mondo che regolamerà le applicazioni e lo sviluppo dell'AI.

Sarà un regolamento e non una direttiva, quindi non andrà solo recepita dagli Stati membri dell'EU, dovrà essere applicata come già avvenuto per la GDPR (General Data Protection Regulation).

Ogni sistema AI che ha impatto sui cittadini europei, dovrà rispettare questo regolamento a prescindere dalle legislazioni dei singoli Stati EU e dell'ubicazione geografica di chi lo progetta, produce. Di conseguenza anche i colossi mondiali dell'AI avranno l'obbligo di confrontarsi con l'EU (e non con i singoli Stati membri) per dimostrare che i loro sistemi e applicazioni AI sono compliance all'AIAct.

L'AIAct ha l'obiettivo di mitigare i rischi etici connessi allo sviluppo di questa tecnologia innovativa, limitandola a rimanere uno strumento per risolvere problemi e svolgere attività. Si esclude la possibilità di assegnare all'AI una "soggettività legale" correlata a diritti e doveri; si impedisce che si possano promuovere forme di "vita aliene".

La responsabilità di ogni sistema AI rimane in capo a chi ha svolto i ruoli di progettista, costruttore, distributore, cioè agli Operatori della filiera che ha fatto giungere il sistema all'utilizzatore.

L'AI-Act vuole favorire la crescita ed il mantenimento della fiducia dei cittadini europei nei confronti della nuova tecnologia. Rispettando i principi etici fissati, la diffusione nell' UE dell'AI avverrà in modo affidabile, sostenibile giovando all'economia, alla società, alle persone ed all'ambiente.

Etica SRG 88088:20. Etica e Sostenibilità sono fortemente interdipendenti. L'etica è il giudizio morale che diamo ai comportamenti umani ed evolve nel tempo essendo fortemente influenzata dalle evoluzioni della tecnologia, dell'economia, della società, delle persone e dell'ambiente.

La sostenibilità (o sviluppo sostenibile) invece indica la capacità di rispondere ai bisogni del presente senza compromettere la possibilità di soddisfare i bisogni delle generazioni future.

La sostenibilità è quindi un valore etico primario da difendere, ed una cultura da diffondere.

Benvenuta sia quindi la nuova norma Etica SRG 88088:20 (Social Responsibility and Governance) perché è uno strumento utile alle Organizzazioni che vogliono migliorare la propria sostenibilità, consolidarsi e crescere. La nuova norma è modellata per integrare e valorizzare eventuali altre Certificazioni già attive nell'Organizzazione.

Rating ESG. Sono 3 i pilastri su cui sono stati costruiti il **Rating di Sostenibilità ESG** e la Certificazione **Etica SRG 88088:20**. Essi sono i:

- **17 SDG**, (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) indicati dall'ONU per il 2030
- **37 GRI**, (Global Reporting Initiative) di derivazione ONU
- **31 PES**, Principi Etici relativi alle organizzazioni, ai diritti Umani e all'ambiente già approvati dall'ONU (2011).

L'Associazione ITALIA ESG ha sviluppato l'algoritmo di calcolo del **Rating di Sostenibilità ESG** perché solo ciò che si misura può essere migliorato nella direzione voluta.

Le modalità di calcolo dell'indice hanno già ottenuto l'apprezzamento di importanti Istituti di credito italiani che lo utilizzano a supporto della valutazione della sostenibilità delle Organizzazioni da affidare.

L'Associazione **ITALIA ESG** di Roma è l'Organismo di Certificazione della nuova norma Etica SRG 88088:20 e dell'innovativo rating ESG.

L'Associazione ha già avviato il processo di accreditamento con **ACCREDIA**, l'Ente unico italiano che in applicazione del Regolamento Comunitario n.765/08 attesta la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli OdC (Organismi di Certificazione) che operano in Italia.

Ing. Maurizio Chiesura



Associato

